

# COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

## (Provincia di Catanzaro)

**Delibera n. 19**

**Del 24/09/2014**

### Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica -

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** dalle ore **13,15** a seguire, nella sala delle adunanze consiliari.

Convocata con appositi avvisi, spediti a domicilio ai Consiglieri Comunali, gli stessi così risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERE	PRES.	ASS.
1	PUTAME PIETRO	X		8	TEDESCO MARIA	X	
2	SENESE SEBASTIANO	X		9	FIOZZO GREGORIO ANGELO	X	
3	CALISTO FRANCESCO	X		10	GIULIANO NICOLA	X	
4	PROCOPIO FRANCESCO	X		11	NOSDEO ANGELO MICHELE	X	
5	DE SANDO NICOLA EVARISTO	X		12	SERIO DOMENICO	X	
6	MELITO GIOVANDOMENICO	X		13	DAVOLI ANDREA	X	
7	BUCCAFURNI ALESSANDRA	X					

**Assegnati: 13**

**In carica: 13**

**Presenti: 13**

**Assenti: 0**

Partecipa il Segretario Comunale verbalizzante Dott.ssa Rosetta Cefalà – La seduta è pubblica –  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Comunale il  
Presidente Dott. Francesco Calisto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato.

## Il Presidente del C.C.

Dott. Francesco Calisto, relaziona illustrando la proposta, evidenziando che anche su tale argomento vi è stata esaustiva esplicitazione nella conferenza dei Capigruppo del 22 c. m..

Terminata la relazione introduttiva, si apre la discussione ed intervengono:

*Il Consigliere di Minoranza, Serio Domenico del gruppo "Riscossa Sanpietrese", il quale, riguardo l'aspetto tecnico dell'argomento esprime soddisfazione per quanto esplicitato in sede di conferenza dei Capigruppo, riguardo, invece l'aspetto politico esprime il suo disappunto per l'aumento delle aliquote dei tributi, evidenziando che la causa del problema sia a monte, e cioè a talune scelte effettuate precedentemente che ritiene non siano state giuste; fa riferimento a tale riguardo alla spesa per il servizio di pubblica illuminazione, per il quale il gruppo di appartenenza nel proprio programma a indicato alcune proposte che tendono a conseguire risparmi;*

*Il Consigliere Francesco Procopio e il Sindaco Dott. Pietro Putame, della lista "La Svolta 2", con riferimento al servizio di pubblica illuminazione richiama la convenzione con la ditta Alfano, sottoscritta dall' Amministrazione precedente a quella insediatasi nel 2009, con la quale, peraltro è in corso un contenzioso per la risoluzione del contratto. Riguardo poi la scelta da parte dell'amministrazione di installare nuovi punti luce, ribadiscono la bontà di tale scelta evidenziando che è stato fatto per problemi di sicurezza, e che comunque si assumono ogni responsabilità della scelta medesima.*

*Il Consigliere Davoli Andrea del gruppo "Alternativa Giovani", evidenziando che dal suo punto di vista l'aumento delle Tasse va a coprire i tagli sempre più frequenti sui trasferimenti dello Stato e che l'Amministrazione Comunale è stata carente sulla progettualità, sulle scelte amministrative che avrebbero dovute essere fatte in relazione alla capacità di spesa tenuto conto dei tagli sempre più consistenti sui trasferimenti dello Stato, da tale dinamica discende che gli enti locali devono arrivare al punto di autogestirsi, sicché progettualità a suo parere significa fare scelte razionalizzando le spese di ogni servizio. Conclude rimarcando che – poiché dal 2009 i tagli dello Stato si stanno registrando sempre più consistenti per ultimo quello del 16 settembre c.a. di circa 34.000,00, occorre un cambiamento di rotta migliorando la progettualità delle spese.*

*Il Consigliere Procopio ribadisce che l' Amministrazione Comunale sta operando in tal senso con riduzioni sulla spesa, la dove sia possibile;*

*Il Sindaco Dott. Pietro Putame, replica ancora contestando quanto detto dai Consiglieri di minoranza Davoli Andrea e Serio Domenico sulla mancanza di progettualità, rimarcando quanto invece è stato fatto in bene ed in male nelle precedenti legislature.*

*Il Consigliere Davoli Andrea nel concludere ritiene che in questa fase la progettualità di spesa manca visto che la presente proposta riguarda l'aumento delle aliquote IMU per fronteggiare la minore entrata dovuta all'ulteriore taglio sui trasferimenti erariali, scelta da lui non condivisibile per cui esprime il proprio voto contrario alla proposta de quo.*

*Il consigliere Serio Domenico auspica che per il futuro il Comune possa concorrere a tutti i bandi pubblici per attingere e migliorarne l'azione amministrativa.*

Terminata la discussione il Presidente del C.C., preso atto che non vi sono altri interventi, invita il Civico Consesso a determinarsi in merito,

## Il Consiglio Comunale

### **Premesso che:**

con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è stata istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

con legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014), è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dall'anno 2014;

ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della citata L. n. 147 del 2013, la IUC si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

sulla base di quanto disposto dal citato articolo 1, comma 639, della L. n. 147 del 2013, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

l'articolo 1, comma 702, della L. n. 147 del 2013 ha espressamente confermato, anche per l'Imposta Unica Comunale (IUC), la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del DLgs. n. 446 del 1997, in base al quale il Comune disciplina con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

per quanto attiene all'imposta municipale propria, l'articolo 1, comma 703, della L. n. 147 del 2013 fa salva la disciplina dettata per la sua applicazione;

la disciplina dell'IMU è stata oggetto di ripetuti interventi legislativi che ne hanno mutato alcuni elementi significativi;

la medesima legge di stabilità 2014 (L. n. 147 del 2013) introduce alcune modifiche di carattere sostanziale nella disciplina dell'Imposta Municipale Propria, di cui è necessario tener conto;

in particolare, l'articolo 1, comma 707, della L. n. 147 del 2013 intervenendo sull'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, stabilisce che:

*a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;*

*b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;*

*c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;*

*d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;*

*e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*

#### **Considerato che:**

l'articolo 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, prevedendo, altresì, la possibilità per i Comuni di disporre con deliberazione consiliare, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la modifica, in aumento o in diminuzione, della aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

il comma 7 del medesimo articolo 13, del D.L. n. 201 del 2011, prevede un'aliquota ridotta, pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;

nell'ambito delle facoltà riconosciute ai Comuni dal citato articolo 13, commi 6, 7 e 9, del D.L. n. 201 del 2011, questo ente con deliberazione di C.C. n. 17 del 19/07/2012 ha determinato, per l'anno 2012, l'applicazione delle seguenti aliquote IMU:

TIPOLOGIE ALIQUOTE	PERCENTUALE	DETRAZIONE
<p style="text-align: center;"><b>Aliquota base</b></p> <p>Fabbricati iscritti o iscrivibili in catasto ad esclusione delle abitazioni principali e fabbricati strumentali. Aree fabbricabili</p>	<p>0,76%</p> <p>(corrispondente al 7,6 per mille)</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Abitazione principale e pertinenze</b></p> <p>Intesa come dimora abituale e residenza anagrafica del soggetto passivo ed esclusivamente per una unità catastale ed una unità pertinenziale per categorie C/2, C/6, C/7</p>	<p>0,4%</p> <p>(corrispondente al 4 per mille)</p>	<p><b>200,00 euro</b></p> <p>Oltre <b>50,00 euro</b> per ogni figlio del soggetto passivo, residente e dimorante abitualmente nella stessa unità immobiliare fino al compimento del 26° anno di età</p>

con deliberazione di C.C. n. 27 del 30/10/2012 ad oggetto "Adeguamento aliquota IMU Immobili Categoria "D" – si è provveduto all'aumento dell'aliquota ordinaria IMU per gli immobili di Cat. "D" nella misura del 10,6;

stante il combinato disposto dell'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le predette aliquote, in quanto compatibili con le intervenute disposizioni legislative, hanno trovato applicazione anche per il periodo di imposta 2013;

**Tenuto conto che:**

il complesso quadro normativo di riferimento sopra evidenziato ed il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse sostitutive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;

occorre dunque rispettare le incompressibili esigenze di bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali e preservando le esigenze di sviluppo della comunità, sicché si rende necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione corrente anno;

**Richiamato** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del DLgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** il Decreto 19 dicembre 2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27/12/2013 che **differisce** al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione esercizio 2014 per gli enti locali, successivamente prorogato al 30 aprile 2014 giusto decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 ulteriormente **differito** al 31 luglio 2014 giusto decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, differito ancora al 30 settembre 2014 per effetto del D.M. del 15 luglio 2014;

**Rilevato che**, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni è concessa la facoltà di considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

- 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- 2) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- 3) una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

**Richiamata** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 02/09/2014 ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Imposta Municipale Unica (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

**Ricordato che :**

ai sensi dell'articolo 18 del nuovo Regolamento IUC per la componente IMU è stata assimilata ad abitazione principale solo l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, cessa, quindi, l'assimilazione ad abitazione principale delle unità immobiliare possedute dai cittadini italiani residenti all'estero a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, prevista dal previgente regolamento IMU;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 02/09/2014 sono state approvate le aliquote TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2014;

il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), prevede che il comune, nel determinare l'aliquota deve rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

**Dato atto** che il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria dopo aver accertato la regolarità tecnica amministrativa dell'atto de quo, ha espresso parere favorevole sia in ordine alla regolarità tecnica che

contabile ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 per come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti Rag. Angela Presta, n. 24 reso in data 24/09/2014 custodito in atti;

**Udita** la discussione di cui in premessa, si passa alla votazione e si ha: voti favorevoli n. 9; contrari: n. 4 (Min: Giuliano Nicola, Serio Domenico, Nosdeo Angelo Michele e Davoli Andrea), astenuti: nessuno, resi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, su n. 13 Consiglieri assegnati ed in carica.

### DELIBERA

Dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**Di determinare** per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'Imposta Municipale (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

TIPOLOGIE ALIQUOTE	PERCENTUALE	DETRAZIONE
<b>Abitazione principale e pertinenze</b> Unità Immobiliare, e relative pertinenze, adibita ad abitazione principale e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	0,35 (corrispondente al 3,5 per mille)	€ 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
<b>Aliquota Base</b> Tutti gli altri immobili	1,06 (corrispondente al 10,6 per mille)	

**Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. a) del D.L. 06 marzo 2014 n. 16 in fase di conversione;

**Di dare atto** che ai sensi dell'art. 18 del nuovo regolamento IUC (componente IMU) si considera assimilata ad abitazione principale solo l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**Di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

**Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

**Successivamente** con votazione resa per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, su n. 13 Consiglieri assegnati ed in carica, per cui con voti favorevoli: n. 9; contrari: n. 4 (Giuliano Nicola, Serio Domenico, Nosdeo Angelo Michele e Davoli Andrea); astenuti: nessuno; la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134 D. Lgs 267/2000.

# COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

*Provincia di Catanzaro*

Proposta di deliberazione per:

**Giunta Comunale**

**Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del DLgs. 267/2000  
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012.**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 18/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dott. Natalino Mercuri*

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 18/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dott. Natalino Mercuri*

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA  
(Provincia di Catanzaro)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Francesco Calisto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il Segretario Comunale, VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. ed, in particolare, il capo I "Controlli sugli atti" del Titolo VI;

**DISPONE**  
**che la presente deliberazione**

VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi. (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);  
Lì, 30/09/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 30/09/2014, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

**Atteso che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/09/2014**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile.

- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Rosetta Cefalà

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, lì 30/09/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Rosetta Cefalà